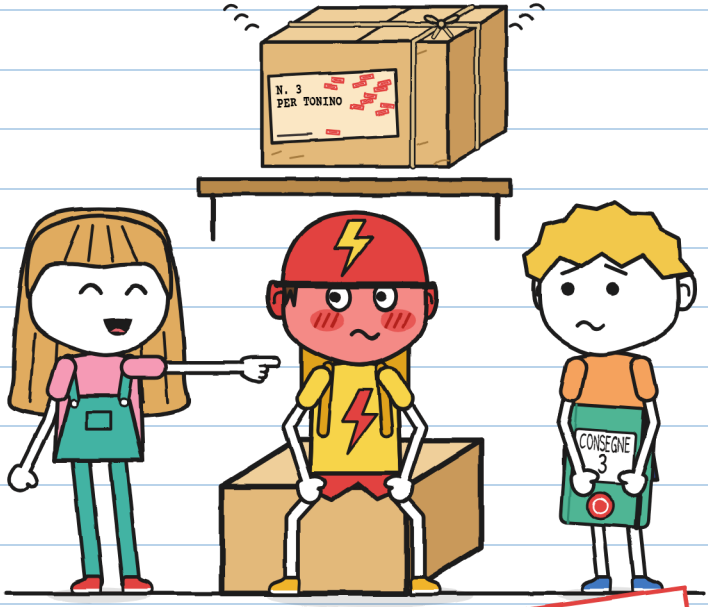
CONSEGNE IMPOSSIBILI · 3

Reso al mittente, per favore

Lui Eriksson



(il quaderno di Guido)

TAGLIA L
Livello avanzato · 11+

CONSEGNE IMPOSSIBILI · 3

Reso al mittente, per favore

Testo e illustrazioni: Lui Eriksson

TAGLIA L · Livello avanzato · 11+

Versione italiana: LinguAula

Prima edizione: 2026

© 2026 Lui Eriksson · info@linguaula.com

Fotocopiabile liberamente, per la classe e per casa.

Terzo libro della serie. I precedenti: «Questo pacco morde» e «Non aprire prima del tuono».

LinguAula

Esercitati con ogni capitolo su linguaula.com

Nessun fattorino è rimasto ferito durante la scrittura di questo libro. Paonazzo, sì. —G.



E lo leggo prima io. –G.

Se lo trovi, restituiscilo. Per favore.

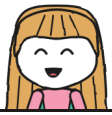


Questo timbro segna quello che succede solo nella storia: i pacchi veri non tornano volando. Con una bici vera, vale la pagina 76. –G.

CHI È CHI



Guido. Fattorino del sabato. Disegna cose che nessuno gli ha chiesto. Questo quaderno è suo.



Giulia. Scrive in verde e firma G. Sa sempre come aiutare. Questo è il problema.



Toni. Consegna per FULMINE, in bici. In dieci minuti o è gratis. Diventa rosso un pezzo alla volta.



Mara. La padrona di Consegne Impossibili. Porta il cappello da strega. Sa più di quello che dice.



Zoe. Di FULMINE. La più veloce. Dà i soprannomi.



Bruno. Di FULMINE. Ha bucato una volta. Due anni fa.



Il pacco n. 3. Suona quando lo si muove. Sull'etichetta c'è scritto solo un nome.

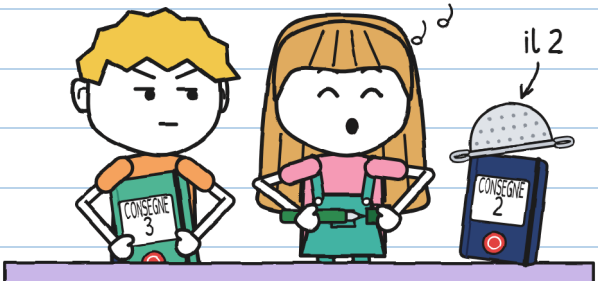


R. Manda i pacchi che nessuno riesce a consegnare. Nessuno dice il suo nome.

QUADERNO DELLE CONSEGNE 3
di Guido

SEGRETO.

«Segreto» vuol dire che lo leggo prima io. E non lo racconto a nessuno. –G.



Il quaderno 2 mi è finito in un solo temporale. Questo è verde e ha anche lui il timbro del negozio. Dovevo inaugurarlo io. L'ha inaugurato Giulia.

L'ho inaugurato per aiutarti. Prego. –G.

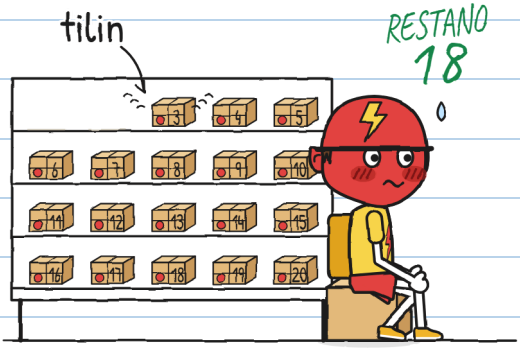
Non le avevo chiesto aiuto. Con Giulia è uguale.

CAPITOLO 1

Tilin

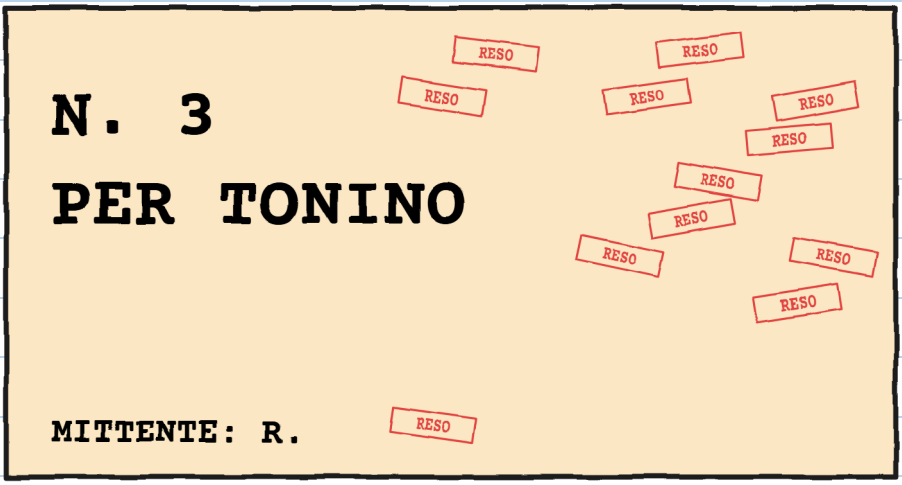
Nel negozio di Mara c'è uno scaffale con i pacchi che nessuno è riuscito a consegnare. Erano venti. Giulia e io ne abbiamo consegnati due: un uovo di drago e dei semi che correvano. Ne restano diciotto.

La notte del temporale, quando stavamo per andare a casa, uno di loro ha suonato.
Tilin.



Era il n. 3. E Toni, che consegna per FULMINE in dieci minuti o è gratis, è diventato del colore del suo casco.

I resi sono pacchi che tornano sempre: se chi li riceve non firma l'etichetta con inchiostro che non si cancella, all'alba tornano volando sul loro scaffale. Li manda tutti la stessa persona: R.



Giulia ha cominciato a leggere l'etichetta:
«Per To...»
E ha chiuso la bocca. Giulia non si ferma mai a metà di una parola. Ho guardato Toni e ho capito perché.

L'ho letta a metà. L'altra metà l'ho ingoiata. –G.

Alcune persone diventano rosse di colpo. Toni no: Toni diventa rosso un pezzo alla volta. L'ho segnato.

ROSSOMETRO DI TONI



«Quel pacco può aspettare», ha detto Toni, in fretta e furia. «Aspetta da anni, no? Allora un giorno in più. O dieci. FULMINE non ha fretta.»
Non avevo mai sentito FULMINE dire una cosa simile.

Quella sera: 4. Io l'avrei segnato in rosso. Ho solo il verde. –G.

«Stanotte non si apre niente», ha detto Mara. «E lo scaffale non si tocca senza permesso.»
Nessuno l'ha toccato. E poi ha suonato di nuovo.
Tilin.
«È stata la porta!», ha detto Giulia.

Quando non capisco una cosa, faccio una lista.

SOSPETTATI DEL TILIN



la porta

la bici di Toni

la rana di gomma

il n. 3

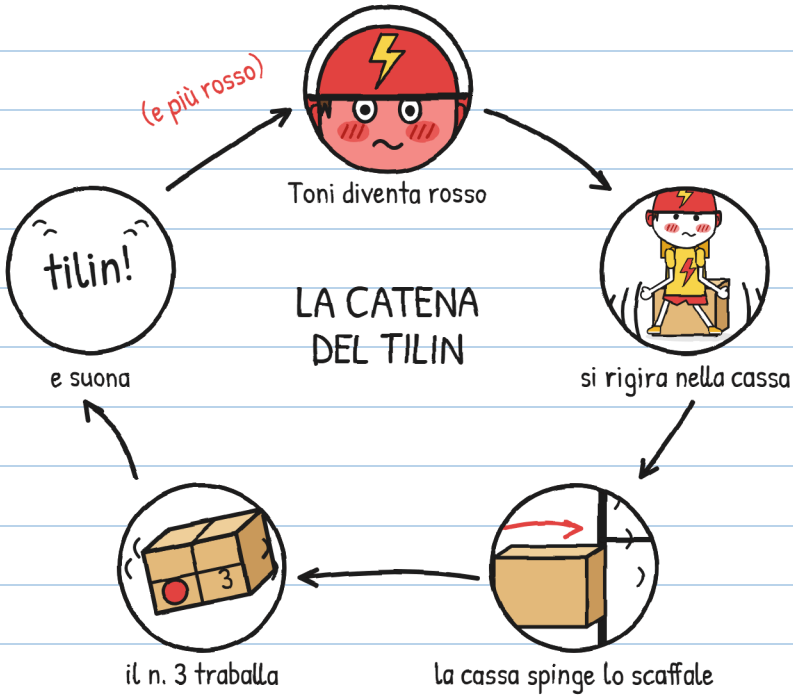
La rana è innocente. La conosco. –G.

Sono uscito sul marciapiede per controllare. Non pioveva più.
Ho aperto e chiuso la porta: criiic. Ho suonato il campanello della bici di Toni: DRIIIN! Ho premuto la rana: squit.



Dentro, Giulia mi faceva no con il dito. Nessuno era quello giusto.
Sono rientrato. Toni si è rigirato nella sua cassa.
Tilin.

Mi sono abbassato. La cassa di Toni era appoggiata contro la gamba dello scaffale.



Non era magia. Era Toni.
Dentro il n. 3 c'è qualcosa che suona quando lo si muove.

Come me. –G.

Toni ha deciso di stare fermo. Ecco quanto è durato:

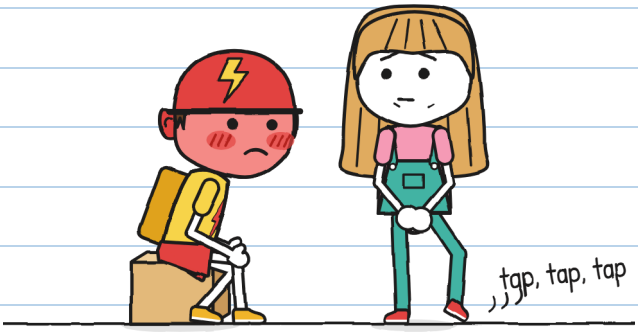


Era solo una domanda. Le domande non spingono gli scaffali. –G.

Questa sì.

«Ero io», ha detto Toni, guardandosi le scarpe.
«Da piccolo.»
L'ha detto così piano che la rana l'ha sentito meglio di me.

Giulia ha aperto la bocca. Le ho visto le domande fare la fila. Poi ha guardato Toni, che continuava a guardarsi le scarpe, e l'ha chiusa.



«Non chiedo più niente», ha detto.
Ha fatto fatica. Si è visto dal piede.

Domande che non ho fatto: nove. Le ho segnate. –G.

«E perché non è mai stato portato a Toni?», ho chiesto a Mara.
«Dodici volte l'ho portato io. Guarda l'etichetta: né via, né numero civico, né cognome. Ho provato con tutti i Tonini che ho trovato.»

I TONINI DI MARA



1. Un canarino.
(Ha calpestato l'etichetta. Non vale.)



2. Don Antonio, 71 anni.
(«Magari».)



3. Una barca del canale.
(Non ha mani.)

«E Toni?», ha chiesto Giulia.
«L'ultima volta che ci ho provato non lo conoscevo ancora», ha detto Mara, guardandolo. «E nessuno mi ha detto come lo chiamavano da piccolo.»

Mara ha tirato fuori da sotto il bancone un panno viola e ha coperto il n. 3, come si copre la gabbia di un pappagallo per farlo dormire. Poi ha spostato la cassa di Toni di due palmi dallo scaffale.
«Così. Adesso puoi muoverti quanto vuoi.»



Toni sarebbe potuto andarsene. Aveva la bici davanti alla porta: in dieci minuti sarebbe stato all'altro capo del quartiere.
Si è rimesso a sedere.
Non so perché. Lo segno lo stesso. E siccome la sua cassa non ha lo schienale, gliene ho disegnato uno.

Nessuno ti ha chiesto uno schienale. –G.

Alla chiusura, Toni è rimasto per ultimo, ad allacciarsi il casco.
«Mara. Domani vengo a parlare di quella cosa. Ma in privato.»
«Questi due sono del negozio.»
Toni ci ha guardati.
«Questi, va bene. Ma nessuno di FULMINE.»



Il tilin ormai aveva un padrone. Restava da sapere se il padrone lo voleva.

Io so già come aiutarlo. –G.

È proprio questo che mi preoccupa.

UNA STORIA, SEI TAGLIE

Ci sono sei taglie, dai 3 ai 16 anni, e più di 20 lingue. XXS, XS, S, M e L hanno le stesse pagine e gli stessi disegni. La XL è un romanzo. Cambia solo come si racconta.

TAGLIA XXS · PRE-A1
MARA E TONI RIDONO. VEDI LA BICI ROSSA?

TAGLIA XS · A1
Mara ha quasi riso. Anche Toni. Non lo vedevo ridere da sabato.

TAGLIA S · A2
Mara ha fatto un rumore, quasi una risata. Anche Toni ha riso. Non lo vedevo ridere da sabato.

TAGLIA M · B1
Mara ha fatto un rumore: pareva una risata. Anche Toni ha riso. Non lo vedevo ridere da sabato.

TAGLIA L · B2
Mara ha fatto un rumore che in un'altra persona sarebbe stato una risata. Anche Toni ha riso. Non lo avevo visto ridere da sabato.

TAGLIA XL · B2-C1
Romanzo illustrato · 13+

Livelli del QCER indicativi, per chi impara l'italiano.

Ognuno nella sua taglia. Stesso tilin. —G.

PER FAMIGLIE E INSEGNANTI

Esercitati con ogni capitolo su linguaula.com